

Promozione della cultura e del turismo mediante *stage* formativo diretto con giovani neo diplomati o laureati, con schemi

Avv. Maurizio Maria LUCCA, Segretario Generale Enti Locali e Development Manager

Gli *stage* formativi ordinariamente vengono effettuati durante il periodo scolastico o universitario, ovvero, una volta terminati gli studi, aderendo alle iniziative promosse all'interno di progetti formativi con un'indispensabile partecipazione di un soggetto "*promotore*" qualificato, quale ad esempio: i servizi per l'impiego lavorativo, gli organismi iscritti nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro o gli organismi di formazione professionale accreditati, le Unità Locali Socio Sanitarie, tramite il proprio servizio integrazione lavorativa, l'Agenzia Nazionale per le politiche del lavoro (ANPAL), le cooperative sociali di tipo A, iscritte negli albi regionali delle Cooperative sociali, o dalle Agenzie per il lavoro iscritte all'albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, le Università o le Fondazioni di istruzione.

Di converso, gli *stage*, o tirocini, si distinguono in una molteplicità di categorie, quali l'inserimento/reinserimento lavorativo, corsi estivi di orientamento, formativi e di orientamento, caratterizzandosi tutti in relazione agli scopi o fini delle diverse discipline di contenimento, ad esempio per una formazione base indispensabile per individuare un lavoro, oppure per quegli utenti che stanno effettuando percorsi terapeutici, riabilitativi e di inserimento sociale e lavorativo, oppure, ancora, per effettuare un percorso di inserimento/reinserimento sociale e lavorativo negli ambiti della PA o dell'industria, artigianato, commercio, professioni.

La proposta che segue intende offrire direttamente ai giovani queste opportunità senza la "*mediazione*" del soggetto promotore, incentivando da una parte, le singole iniziative (*in primis*) delle biblioteche o degli uffici di promozione turistica (gli operatori che possono individuare - tra i frequentatori - eventuali aspiranti), dall'altra parte, dei singoli che, entrando in contatto con le attività dell'Amministrazione, come fruitori dei servizi, si sentono interessati ad ampliare le conoscenze con un'esperienza formativa, affiancando il personale in servizio.

Accanto a queste modalità di individuazione diretta, l'Amministrazione pubblicherà l'iniziativa con un avviso pubblico presso il sito istituzionale, veicolando l'informazione nei profili *social* e dell'associazionismo locale, una ricerca che consente di acquisire un periodo di formazione presso una Pubblica Amministrazione, assolvendo anche una funzione curriculare qualora l'interessato, dopo o durante lo *stage*, presenti domanda per la partecipazione ad una selezione concorsuale alle dipendenze PA: l'esperienza, anche, come stagista verrà valutata come titolo di servizio o culturale.

Si potrebbe affermare che tra i diversi meccanismi "*ausiliar*" di sostegno delle attività lo *stage* può rappresentare un momento intermedio di valutazione per comprendere un cammino professionale, da parte di coloro che escono dal percorso formativo e si apprestano al mondo del lavoro, ovvero acquisire una maggiore consapevolezza dell'attività amministrativa, anche solo come disponibilità al "*volontariato*", ricevendo in cambio l'occasione per apprendere un mestiere, quello al servizio della Comunità (*ex art. 98 Cost.*).

L'Amministrazione civica attraverso lo *stage* può formare i neo diplomati o laureati che già intendono partecipare ai concorsi pubblici, prevedendo, allo stesso tempo, una forma di "*contribuzione*" per incentivare l'occupazione giovanile, con *bonus* per l'acquisto di libri o altri strumenti funzionali alla crescita professionale, senza per questo costituire una controprestazione sinallagmatica (nel senso che non potrà mai essere assimilato ad un lavoro), essendo un evidente "*aiuto*" (manca il cit. rapporto prestazione – retribuzione) in attesa di un lavoro.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 1, dell'art. 18, *Tirocini formativi e di orientamento*, della legge 24 giugno 1997, n. 196, *Norme in materia di promozione dell'occupazione*, che prevede una serie di possibilità di attivare tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano assolto l'obbligo scolastico, individuando nel tirocinio formativo uno tra gli strumenti idonei a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nonché a favorire le scelte professionali dei giovani mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, con evidenti riflessi all'interno dell'Amministrazione su tematiche di interesse che coinvolgono gli uffici a contratto con il pubblico o con il personale interno;
- l'art. 1, *Finalità*, del D.M. n. 142 del 25 marzo 1998, *Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento*, indica il numero massimo dei tirocinanti per i datori di lavoro «con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente», rilevando che non costituiscono rapporti di lavoro;
- il citato D.M. n. 142/1998, all'art. 4. *Tutorato e modalità esecutive*, prevede che «i soggetti promotori garantiscono la presenza di un tutore come responsabile didattico organizzativo delle attività; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento. I tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento», mentre l'art. 7 ne determina la durata, obbligando (art. 3) i soggetti promotori ad «assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro... nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto formativo e di orientamento»;
- l'articolo 13 del d.lgs. n. 267/2000 assegna al Comune una serie di funzioni per lo sviluppo territoriale, da ricomprendere gli interventi tra la popolazione giovanile.

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale intende, in via sperimentale, allargare le opportunità di crescita della popolazione giovanile in ambito formativo sulle tematiche di maggior interesse all'interno dell'Ente, consentendo allo stesso tempo di acquisire titoli per un eventuale percorso professionale futuro, aggiungendo soluzioni alternative di formazione rispetto agli strumenti apprestanti dall'ordinamento in materia di progetti di formazione – lavoro, come riportati nella premessa;
- i tirocini formativi, rivolti ai giovani diplomati o laureati, nell'età compresa dai ... (*ad es. diciotto*) a ... (*ad es. ventotto*) anni, costituiscono un percorso di istruzione e formazione finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza formativa anche al di fuori dei rapporti mediante accordi con gli istituti scolastici o atenei, ovvero di altri soggetti deputati alla formazione, quali scuole, università o enti di formazione accreditati;
- i tirocini formativi sono svolti per un periodo non superiore a mesi ..., per un numero di ore non superiore a ..., potendo essere utilizzati per uno o più progetti definiti dall'Amministrazione, ed in prima applicazione nei settori della cultura e del turismo, ove le sensibilità giovanili si dimostrano vitali, specie con l'utilizzo delle forme di comunicazione di massa;
- di assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;

- per gli staggi/tirocinanti non è previsto alcun compenso e/o contributo e/o rimborso spese (*ovvero, può essere previsto un contributo da erogare in buoni da spendere in modo simile ai c.d. bonus cultura*);
- la motivazione consiste nel dare delle opportunità di aggiornamento e interazione con l'esterno della macchina amministrativa e un'integrazione tra mondo giovanile (pre - lavorativo), stabilendo che la sperimentazione sarà oggetto di verifica al termine del ... (*ad es. primo semestre del prossimo anno*), assolvendo una funzione valoriale da una parte, con l'impiego di giovani in attività di promozione culturale e turismo, dall'altra parte, fornire agli stessi occasioni di incontro tra la funzione amministrativa, un'opportunità di futuro ambito lavorativo, l'accrescimento curriculare in termini di esperienza pratica.

RITENUTO meritevole di approvazione l'iniziativa presso ... settore dell'Amministrazione, assolvendo una piena integrazione tra giovani e mondo del lavoro pubblico, nell'intento di offrire da una parte, un percorso formativo di natura pratica, dall'altra, l'avvicinamento tra le diverse opportunità di una futura professione all'interno della Pubblica Amministrazione con riferimento al percorso/progetto formativo.

ACQUISITI i pareri, di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000, inseriti nel presente atto, dando atto che il provvedimento non richiede impegno di spesa e l'insussistenza del conflitto di interessi nella predisposizione dell'atto da parte dell'istruttore.

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il presente provvedimento, senza alcuna integrazione e/o modificazione;
2. di autorizzare il Dirigente del ... settore ad individuare percorsi di progetto formativo, anche in relazione alle richieste di partecipazione o iniziative dirette dei giovani;
3. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale *on-line* e ... (*indicare canali*);
4. di stabilire che l'accesso alla formazione non presenta modalità specifiche, ovvero di iniziativa del singolo, o mediante apposito avviso, o attraverso azioni di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici/universitari/associazionismo;
5. di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere nel merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. n. 267/2000.

BOZZA DI DETERMINAZIONE

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. ... del ..., esecutiva, per la realizzazione in via sperimentale di tirocini/*stage* formativi ai giovani diplomati o laureati, nell'età compresa dai ... a ... anni;

Considerato che con nota prot. ... del ... è stata presentata da ..., diplomato/laureato in ..., la richiesta di svolgere attività di tirocinio formativo presso l'ufficio ...;

Dato atto che il tirocinio formativo in parola si svolgerà per un periodo non superiore a mesi ..., per un numero di ore non superiore a ..., secondo il progetto allegato alla presente determinazione;

Dato, altresì, atto che il tirocinio formativo non comporta l'erogazione di alcun compenso/rimborso spese o contributo per il tirocinante, con a carico dell'Amministrazione Comunale esclusivamente le spese per la responsabilità civile e la copertura assicurativa INAIL ed infortuni, o altra forma prevista dalla legge;

Ritenuto, pertanto, di attivare il progetto formativo in quanto l'Amministrazione ha già sperimentato positivamente iniziative simili di tirocini formativi e di orientamento con le Scuole e gli Atenei, finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

Dato atto che nella formazione dell'atto è stata verificata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000, compresa l'assenza di conflitti di interessi;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che disciplina i poteri della dirigenza.

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di accogliere, in tirocinio formativo proposto da ..., nel periodo compreso tra il ... al ..., per la durata di ... ore, nell'ambito del progetto formativo allegato, presso l'Area ... del Comune di ...

PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO PRESSO L'UFFICIO ... VALIDITÀ DAL ... AL ...

L'Amministrazione Comunale di ... (*riportare anagrafica*), intende realizzare il seguente tirocinio formativo presso l'Ufficio ... per un numero di ore massimo di ... con il giovane diplomato/laureato ... (*indicare anagrafica e recapiti*).

Il referente all'interno dell'Amministrazione viene individuato nel Responsabile dell'Ufficio ...

Polizze assicurative - Infortuni sul lavoro INAIL posizione n. ... Responsabilità civile posizione n. ...
Compagnia: ...

OBIETTIVI, AZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO FORMATIVO

Il tirocinio formativo si prefigge di raggiungere i seguenti:

- OBIETTIVI:
- AZIONI:

Attraverso queste azioni il tirocinante entrerà a contatto con l'Ufficio ..., nello specifico ...

Il Comune fornirà, prima dell'inizio del tirocinio, adeguate informazioni, secondo quanto previsto dalla disciplina del D.Lgs. n. 81/2008, compresa eventuale formazione "*formazione specifica*" sulla sicurezza, qualora necessaria secondo le indicazioni del Comune.

Non è prevista alcuna forma di compenso, contributo o rimborso spese per l'attività di tirocinio formativo (*ovvero, indicare la tipologia del contributo*).

Il tirocinante potrà interrompere il progetto formativo mediante comunicazione all'Amministrazione al seguente indirizzo ...

Al termine del periodo l'Amministrazione rilascerà, per ogni fine, un attestato di svolto tirocinio, con riportato il periodo di inizio e fine, nonché il numero di ore.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

- Seguire le indicazioni del referente del Comune, compreso ogni riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa tutte le attività svolte di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, eventualmente ricevendo adeguata informazione sulla tutela dei

dati personali.

– Rispettare i regolamenti del Comune e le norme in materie di igiene e sicurezza.

Con la sottoscrizione del presente progetto formativo di tirocinio, il ... dichiara espressamente l'accettazione delle condizioni previste nel progetto, senza alcuna riserva o pretesa.

Dichiara, altresì, di aver ricevuto l'informativa sulla tutela dei dati personali, nonché l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL TIROCINANTE